

LE OPINIONI ESPRESSE DAI COLLABORATORI SONO PROPRIE E NON DI THE HILL

L'imperfetto rapporto del Pentagono sugli UFO impone l'intervento del Congresso

DI MARIK VON RENNENKAMPFF, OPINIONISTA - 15/03/24 08:30 ET

L'8 marzo il Dipartimento della Difesa ha pubblicato il più significativo [rapporto sugli UFO](#) da almeno due generazioni a questa parte: una revisione storica, [richiesta dal Congresso](#), del coinvolgimento del governo degli Stati Uniti nei [Fenomeni Anomali Non Identificati](#) (UAP).

Purtroppo, il rapporto dell'Ufficio per la Risoluzione delle Anomalie Interdominio del Pentagono ([AARO](#)) contiene una serie di omissioni eclatanti e un travisamento particolarmente grave. Il risultato è un rapporto fuorviante che, come tanta della propaganda governativa sugli UFO che abbiamo visto in sette decenni, fa capire al lettore che può passare oltre che tanto qui non c'è niente da vedere.

Per cominciare, non fa menzione del modo in cui è iniziata l'indagine ufficiale del governo degli Stati Uniti sugli UFO. In una [nota storica](#) [Ndt: [tradotta in italiano qui](#)] del 1947, il tenente generale (e futuro presidente degli Stati Maggiori Riuniti) Nathan Twining affermò che gli UFO sono "reali e non visionari o fittizi". Descrisse anche le loro [caratteristiche di volo](#) come "estrema velocità di salita e manovrabilità... e azioni che devono essere considerate evasive quando vengono avvistati o contattati da aerei e radar amici".

Il rapporto dell'AARO non cita nemmeno la prima valutazione di intelligence sugli UFO, [un'analisi](#) risalente alla fine del 1948, secondo la quale molti rapporti sugli UFO provenivano da osservatori "che, a causa del loro background tecnico e della loro esperienza, non paiono essere influenzati da infondati sensazionalismi né inclini a riportare fenomeni spiegabili come nuovi tipi di dispositivi aerei".

Citando i rapporti di "personale addestrato ed esperto dell'U.S. Weather Bureau [Ndt: l'Ufficio Meteorologico degli Stati Uniti]" dei primi mesi del 1947, il documento omissivo riportava osservazioni multiple di "strani dischi metallici" con "il fondo piatto e la parte superiore rotonda".

(Si noti che questi incidenti precedono di diversi mesi [l'incidente](#) ampiamente pubblicizzato del giugno 1947 che ha inaugurato l'era dei "dischi volanti").

Altri incidenti hanno riguardato "dischi o sfere d'argento" e "[sfere di fuoco](#)" che hanno inseguito gli equipaggi degli aerei della Seconda Guerra Mondiale sui teatri europei e del Pacifico. [L'Associated Press](#), la [Reuters](#), il [New York Times](#), [Newsweek](#), [Stars and Stripes](#) e l'ormai scomparso [International News Service](#) hanno scritto contemporaneamente di misteriose "sfere color argento" e "sfere d'argento che fluttuano nell'aria".

Benché omesso dall'AARO, tutto questo background storico rimane significativo perché ancora oggi continuano a emergere immagini e video di oggetti che corrispondono a descrizioni simili. In effetti, l'ex direttore dell'AARO [ha dichiarato apertamente](#) durante una presentazione della NASA del maggio 2023 sugli UAP, che il personale militare americano sta osservando "sfere metalliche" "in tutto il mondo... che compiono manovre apparenti molto interessanti".

Inoltre, l'AARO non ha fornito una spiegazione [plausibile](#) per gli incontri più recenti degli aviatori navali - tra cui [una drammatica mancata collisione](#) - con oggetti sferici che mostrano [caratteristiche di volo straordinarie](#).

La cosa peggiore è che la revisione dell'AARO travisa la più esaustiva e completa analisi storica degli incidenti UFO, condotta per conto dell'Air Force dal Battelle Memorial Institute all'inizio degli anni Cinquanta. Secondo l'AARO, il rapporto risultante ha rilevato che "tutti i casi che disponevano di dati sufficienti erano risolti e spiegabili".

Ma questo non è affatto ciò che l'analisi di Battelle ha trovato, e il travisamento delle sue conclusioni da parte dell'AARO la dice lunga.

Secondo l'analisi Battelle, al migliorare della qualità dei rapporti sugli UFO aumenta anche il numero di quelli che rimangono classificati come "sconosciuti". Dei casi UFO considerati "[eccellenti](#)" e con dati sufficienti per trarre una conclusione, il [33 per cento](#) è stato classificato come di origine "sconosciuta".

Infine, l'AARO afferma di non aver trovato "prove empiriche... che il [governo degli Stati Uniti] e le aziende private abbiano compiuto operazioni di retroingegneria su tecnologia extraterrestre". Ma le smentite categoriche del rapporto, insieme ai recenti [commenti](#) dell'ex direttore dell'AARO, pongono l'agenzia in una posizione scomoda. Christopher Mellon, ex alto funzionario civile dell'intelligence del Pentagono, [ha recentemente dichiarato](#) che i principali informatori UAP non si sono fidati dell'AARO e si sono rivolti al Congresso o all'Ispettore Generale della Comunità dell'Intelligence.

Sembra che l'AARO abbia condotto poche indagini al di là di interviste superficiali, mentre l'Ispettore Generale della Comunità dell'Intelligence è un funzionario delle forze dell'ordine investito di una formale autorità investigativa.

Il risultato è una notevole discrepanza tra il rapporto dell'AARO e ciò che membri del Congresso hanno riferito dopo che l'Ispettore Generale li ha informati nel corso di un briefing riservato a gennaio. Dopo il briefing, tenuto a un gruppo bipartisan di 16 membri, cinque di essi hanno riferito di aver trovato "[credibile](#)", "[legittimo](#)" o "[meritevole](#)" l' informatore UAP David Grusch o le sue

accuse. Diversi membri hanno notato che nel corso del briefing sono state fornite loro [informazioni](#) su [luoghi specifici](#) e [appaltatori privati](#) della difesa, apparentemente in linea con le affermazioni di Grusch.

Queste reazioni, insieme all'indagine dell'Ispettore Generale sulla [denuncia](#) di Grusch in corso da due anni, appaiono incongruenti con le conclusioni dell'AARO.

L'ispettore Generale [ha ritenuto](#) "credibile e urgente" l'affermazione di Grusch secondo cui "le informazioni sono state indebitamente nascoste al Congresso". Il Sen. Marco Rubio (R-Fla.), vicepresidente della Commissione Intelligence del Senato, ha poi [confermato](#) questa conclusione.

Il leader di maggioranza del Senato Chuck Schumer (D-N.Y.), insieme a un gruppo bipartisan di altri cinque senatori, ha sponsorizzato una [straordinaria misura legislativa basata](#) in ampia misura sulle scioccanti accuse di Grusch. In uno straordinario [commento](#) pronunciato al Senato, Schumer ha dichiarato che, secondo "[molteplici fonti credibili](#)", elementi del governo degli Stati Uniti stanno illegalmente nascondendo al Congresso informazioni relative agli UFO.

Nonostante l'ex direttore dell'AARO abbia ripetutamente [definito](#) come [prive di fondamento](#) le accuse di attività illecite di recupero e di retroingegneria sugli UFO, il principale cosponsor dell'UAP Disclosure Act di Schumer [la legge per la rivelazione UAP, detta anche 'Emendamento Schumer alla legge NDAA24], il senatore Mike Rounds (R-SD), [ha indicato](#) la scorsa settimana che il Senato andrà avanti con la legislazione.

In breve, siamo in presenza di un classico conflitto di interessi dove il ramo esecutivo indaga su se stesso, mentre il Congresso, un ramo del governo con pari diritti, non soffre di questo problema. All'indomani del fallace rapporto dell'AARO quindi, occorre [una Commissione congressuale ristretta](#) sugli UAP come quella richiesta dal [rappresentante Eric Burlison](#) (R-Mo.), che si faccia carico di fare chiarezza sulla situazione.

[Marik von Rennenkampff](#) è stato analista presso l'Ufficio per la Sicurezza Internazionale e la Non Proliferazione del Dipartimento di Stato degli Stati Uniti e nominato dall'amministrazione Obama presso il Dipartimento della Difesa degli Stati Uniti.

TAGS [AARO](#) [DAVID GRUSCH](#) [UAP](#) [UFO](#)

Documento

**L'imperfetto rapporto del Pentagono
sugli UFO impone l'intervento del
Congresso**

tradotto da



dall'originale in:

<https://www.thehill.com>

e pubblicato in data 15/03/2024

Rilasciato sotto licenza
Creative Commons BY-NC-ND*



*: è consentito qualsiasi uso non commerciale, distribuzione e riproduzione, a condizione che il documento non venga alterato e ne sia citata la fonte.